

Codice DB2015

D.D. 8 febbraio 2013, n. 89

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali prima quota delle anticipazioni di cassa febbraio 2013. Liquidazione complessiva di euro 305.000.000,00 di cui euro 235.258.119,00 alle A.S.L. (cap. 157318/2013 - imp. 201) ed euro 69.741.881,00 alle A.S.O. (CAP. 162634/2013 - imp. 202).

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s., competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visti il D.lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i. e la l.r. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Visto il D. lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni anticipazioni mensili di cassa al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria ed il successivo art. 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista l'Intesa rep. n. 225/CSR del 22 novembre 2012 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per la spesa corrente indistinta del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012, successivamente approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2012.

Vista la nota prot. n. 112587 del 28 dicembre 2012 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato il livello provvisorio delle risorse da erogare alle Regioni nell'anno 2013 per il finanziamento della spesa sanitaria, dalla quale risulta che le anticipazioni da erogare alla Regione Piemonte sono quantificate in complessivi Euro 7.625.202.698,73= su base annua ed in complessivi Euro 635.433.558,00= mensili.

Visto l'articolo 1 comma 132 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) che prevede una riduzione del fondo sanitario 2013 rispetto alle precedenti disposizioni normative.

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie" e la successiva Legge regionale del 30 gennaio 2013 n. 2 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013".

Vista la DGR n.5- 5248 del 23/01/2013 che assegna parzialmente, il 50% degli stanziamenti individuati dai commi 2 e 4 dell'articolo 1 della Legge regionale 30 dicembre 2012, n. 27.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41."

Vista la DGR n. 2-4474 del 06/08/2012 "Determinazione obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012".

Vista la DD n. 65 del 28/01/2013 che ha previsto i primi impegni di euro 2.387.128.800,00 sul cap. 157318/2013 a favore delle A.S.L. ed euro 837.000.000,00 sul cap. 162834/2013 a favore delle

A.S.O. e rinviato a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione delle somme disponibili nel bilancio regionale, nonché la rappresentazione del riparto delle quote per il pagamento degli anticipi di cassa mensili alle aziende sanitarie.

Considerati provvisoriamente i crediti delle ASR verso la Regione al netto delle poste in compensazione finanziaria regionale.

Dato atto che non sono ancora stati adottati i provvedimenti regionali per la definizione delle modalità di finanziamento e di assegnazione alle Aziende Sanitarie Regionali delle risorse per l'esercizio in corso.

Considerati i trasferimenti di cassa messi a disposizione dalla direzione regionale risorse finanziarie, le quote di accesso delle aziende sanitarie al riparto del FSR e l'esposizione debitoria dichiarata dalle medesime.

Al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità, si dispone di liquidare quale prima quota degli anticipi mensili di cassa per il mese di febbraio 2013 la somma complessiva di Euro 305.000.000,00 di cui euro 235.258.119,00 sul capitolo 157318/2013, a favore delle A.S.L. (impegno 201/2013), ed euro 69.741.881,00 sul capitolo 162634/2013 a favore delle A.S.O. (impegno n. 202/2013) come riepilogato nell'allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;
vista la L. r. n. 7/2001;
vista la Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie" e la successiva Legge regionale del 30 gennaio 2013 n. 2 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013";
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41";
vista l'articolo 1 comma 132 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013);
vista la DGR n. 5 - 5248 del 23/01/2013 che assegna parzialmente, il 50% degli stanziamenti individuati dai commi 2 e 4 dell'articolo 1 della Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 19;
vista la DGR n. 2-4474 del 06/08/2012 "Determinazione obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012";
vista la DD n. 65 del 28/01/2013;
visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);
vista la L.R. 18 del 06/08/2007 e smi (piano socio-sanitario).

determina

- di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, quale prima quota degli anticipi mensili di cassa per il mese di febbraio 2013 la somma complessiva di euro 305.000.000,00 di cui euro 235.258.119,00 sul capitolo 157318/2013, a favore delle A.S.L. (impegno 201/2013), ed euro

69.741.881,00 sul capitolo 162634/2013 a favore delle A.S.O (impegno n. 202/2013),, come riepilogato per singola azienda sanitaria nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che la presente determinazione è efficace anche ai sensi dell'art. 18 del D.L. 83/2012.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Valter Baratta

Allegato

ALLEGATO 1- LIQUIDAZIONI ANTICIPI DI CASSA FEBBRAIO 2013 -1°QUOTA-
(contributi in c/esercizio indistinti 2013)

AZIENDA	IMPORTO 1^ QUOTA feb.2013
Riferimenti	capitolo 157318/2013, impegno 201/2013-DD 65 DEL 28/01/2013-
ASL TO1	23.891.281,00
ASL TO2	27.806.925,00
ASL TO3	24.851.622,00
ASL TO4	28.969.882,00
ASL TO5	14.664.257,00
ASL VC	6.038.360,00
ASL BI	10.879.281,00
ASL NO	13.313.519,00
ASL VCO	11.549.451,00
ASL CN1	27.051.236,00
ASL CN2	8.909.229,00
ASL AT	13.365.467,00
ASL AL	23.967.609,00
TOTALE ASL	235.258.119,00
Riferimenti	capitolo 162634/2013, impegno n. 202/2013 -DD 65 DEL 28/01/2013-
AO Città della salute e Scienza di Torino	31.867.107,00
AOU San Luigi di Orbassano	4.977.111,00
AOU Maggiore della Carità di Novara	8.750.705,00
AO S. Croce e Carle di Cuneo	10.132.593,00
AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria	8.017.642,00
AO Ordine Mauriziano di Torino	5.996.723,00
TOTALE ASO	69.741.881,00
TOTALE ASR	305.000.000,00